Patente a Crediti, per CNA “un rischio enorme per quasi 5mila imprese del siracusano”

“Prende il via senza neanche la previsione di un periodo transitorio la cosiddetta ‘Patente a Crediti’ per le imprese impegnate in attività in cantieri temporanei o mobili. Un provvedimento previsto dalla legge 56/2024 che introduce un nuovo obbligo per tutte le imprese interessate, con l’obiettivo di aumentare i livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un percorso estremamente veloce che avrà inizio il 1 ottobre e che impatterà con eccessiva forza sulle attività del comparto costruzioni, in particolare con le micro e piccole imprese”. Così si esprime Cna sul via della “Patente a Crediti” per le imprese impegnate in attività in cantieri temporanei o mobili. “Siamo di fronte ad un provvedimento che spinge su aspetti più formali che sostanziali – affermano Alfredo Cannamela e Cristian Terranova, rispettivamente presidente e coordinatore di CNA Costruzioni Siracusa – puntando su una regolarità documentale che non sempre è rappresentativa di sicurezza reale. A questo si aggiungono altri aspetti critici e difficilmente comprensibili, da un lato, appunto l’assenza di un periodo transitorio vista la recentissima pubblicazione delle procedure, dall’altro la previsione di adempimenti che fatichiamo a considerare utili ai fini della prevenzione, come l’obbligo del DURF. Questo documento certifica unicamente la regolarità fiscale dell’impresa e non ha alcuna attinenza sul tema. Allo stesso tempo non comprendiamo la scelta di escludere dalla “Patente a Crediti” le imprese in possesso di SOA. Un certificato, quest’ultimo, utile solo a qualificare le imprese sui volumi di lavori realizzati nel corso degli anni precedenti”.
Per supportare le imprese, Cna ha attivato uno sportello dedicato e previsto un incontro informativo che si terrà

mercoledì 2 ottobre alle 17 presso la sala Pietro Speranza di CNA Siracusa in via Trapani, 78.

Inaugurato il nuovo anno sociale 2024/2025 dei Lions club di Lentini e Priolo Gargallo

Inaugurato il nuovo anno sociale 2024/2025 dei Lions club di Lentini e Priolo Gargallo, presso una splendida location della riviera ionica. Quest'anno il club di Lentini ha, per la seconda volta nella storia di oltre cinquant'anni una guida femminile dopo Elisa Lombardo, mentre il club di Priolo è guidato da Rossella Marchese. A dare il tocco di campana per l'avvio del meeting i della serata è stata la presidente del club di Lentini Maria TeresaRaudino , mentre a dare quello di chiusura e stata Rossella Marchese. Prima dei saluti del sindaco di Lentini Rosario Lo Faro e di Francofonte Daniele Lentini è stato osservato un minuto di silenzio in memoria del Past Governatore Gianfranco Amenta, deceduto la settimana scorsa. Al tavolo della presidenza sono intervenuti il presidente della zona 19 Angelo Loprestie il Presidente della VII circoscrizione Salvatore Calafiore, i quali hanno sottolineato l'impegno della Zona e circoscrizione ai due presidenti di club. I lavori si sono aperti con il motto del nuovo anno sociale "Rispetto, Armonia, Sorriso" proposto dal Governatore Mario Palmisciano alla guida del Distretto Lions Sicilia 108YB. Nel corso del dibattito è stato sottolineato che i club, le istituzioni, la società civile e il mondo dell'associazionismo si impegnano per costruire una società a

misura d’uomo. Un impegno, quindi, sul fronte sociale e culturale, con una visione concreta di solidarietà in favore di chi è in difficoltà.Numerose sono state le autorità lionistiche, gli officer ed i soci presenti alla manifestazione durante la quale è avvenuta l’investitura di due nuovi soci nel club di Priolo.

Le reliquie di Padre Pio a Siracusa, fedeli in fila alla Pizzuta

Hanno richiamato fedeli e devoti da gran parte della provincia di Siracusa le reliquie di San Padre Pio, giunte nella chiesa di Sant’Antonio di Padova in occasione della nascita ufficiale del gruppo “Discepoli di Padre Pio”. Dal 26 al 29 settembre, il guanto destro e il crocefisso sempre indossato dal santo di Pietralcina sono stati esposti nella chiesa della Pizzuta, sempre più vivace comunità parrocchiale del siracusano.
In tanti, uscendo dalla chiesa, confessano di essersi sentiti “più vicini” spiritualmente alla figura di Padre Pio. E non sono mancate le richieste di una sua intercessione.
Nelle giornate delle reliquie a Siracusa, anche l’arcivescovo Francesco Lomanto ha raggiunto la chiesa della Pizzuta per una solenne celebrazione. Sono intervenuti anche don Pasqualino Di Dio, predicatore e scrittore, e il padre cappuccino Leonardo Franzese che hanno sottolineato il valore spirituale di questa “peregrinatio”, invitando i fedeli a seguire l’esempio di Padre Pio “per vivere la fede con autenticità e carità”.
L’evento è stato arricchito dalla presenza di Irene Gaeta, figlia spirituale di Padre Pio e custode delle sue reliquie. La signora Irene ha condiviso aneddoti e testimonianze sulla

vita del Santo, rendendo ancora più toccante e intimo questo momento dedicato alla preghiera.

VIDEO. G7 Agricoltura, ecco il documento finale e le dichiarazioni dei ministri

G7 Agricoltura di Siracusa, le dichiarazioni congiunte al termine della ministeriale.

I Ministri dell'Agricoltura G7, riuniti a Siracusa, hanno adottato il comunicato che conclude ufficialmente i lavori della Presidenza Italiana. Tra i principali punti:
– Rafforzare l'agricoltura per sistemi alimentari redditizi, resilienti, equi e sostenibili.
– Scienza e innovazione in agricoltura per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico.
– Le giovani generazioni come agenti e protagonisti del cambiamento nell'agricoltura e nei sistemi alimentari.
– Pesca, acquacoltura e sicurezza alimentare sostenibili.
– Il contributo del G7 allo sviluppo dell'agricoltura e dei sistemi alimentari in Africa.
La Presidenza italiana ha invitato i membri del G7 Agricoltura a parlare di Sovranità alimentare, tema che approda così per la prima volta all'attenzione del vertice. È stato sottolineato l'impegno a investire responsabilmente in un'agricoltura e in sistemi alimentari in grado di fornire cibo sicuro, accessibile, nutriente e di qualità per tutti, riconoscendo le diversità culturali delle abitudini alimentari e dietetiche, e a ridurre le perdite e gli sprechi alimentari dalla produzione al consumo. Il vertice ha evidenziato il

ruolo della pesca e dell'acquacoltura nella sicurezza alimentare e nella nutrizione, sostenendo la pesca e l'acquacoltura sostenibili come parte fondamentale dell'identità culturale delle comunità locali e costiere.
La necessità di soluzioni per affrontare il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità è stata ribadita dai Ministri, che hanno riconosciuto gli sforzi e l'impegno di agricoltori e pescatori per mitigare il cambiamento climatico e adattarsi ai suoi effetti. Priorità è stata attribuita alle strategie e alle politiche specifiche per sostenere gli agricoltori e i pescatori nel loro ruolo di custodi della terra, degli ambienti acquatici e delle risorse naturali. È stato inoltre sottoscritto l'impegno per rafforzare le politiche finalizzate a un'equa distribuzione del valore all'interno delle filiere agricole e dei sistemi alimentari, insieme a quello per un sistema commerciale multilaterale basato su regole, libero e giusto, equo e trasparente.
Si è parlato anche di tecnologie emergenti, come l'Intelligenza Artificiale (IA), che potrebbero trasformare l'agricoltura e i sistemi alimentari ottimizzando i processi e le risorse, sottolineando l'impegno per promuovere un ambiente internazionale in cui l'IA e le tecnologie agricole digitali rispettino la dignità e i diritti umani e contribuiscano a rafforzare la sostenibilità e la resilienza dell'agricoltura e dei sistemi alimentari.
Un focus specifico è stato dedicato all'importanza di promuovere l'impegno e l'occupazione dei giovani in questi settori, sia per imparare dalle pratiche tradizionali sia per stimolare l'innovazione e accelerare il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, accogliendo con favore i risultati dell'Agri-Young Hackathon del G7.
I Ministri hanno sottoscritto l'impegno a rafforzare ulteriormente la cooperazione con i Paesi e le organizzazioni africane facendo leva sulle sinergie, collaborando per migliorare la resilienza alla variabilità climatica e promuovendo il trasferimento di conoscenze e buone pratiche.

Finisce il G7, arriva la protesta. Corteo in corso Umberto per “un’altra agricoltura”

Poco meno di duecento manifestanti hanno partecipato al corteo di protesta organizzato in contrapposizione al G7 Agricoltura di Siracusa. Hanno sfilato pacificamente dai Villini sino al ponte Umbertino. Massiccio il dispositivo di sicurezza con Polizia e Carabinieri schierati lungo il percorso e un elicottero per tenere la situazione sotto controllo dall’alto. La Polizia Municipale si è occupata della viabilità nell’area, con la creazione di diverse zone cuscinetto. Per ragioni di ordine pubblico, corso Umberto è stato totalmente chiuso al traffico ed anche le auto in sosta sono state rimosse.
Ad aprire il corteo, uno striscione in cui il nome dell’Expo Divinazione è stato cambiato in “Mistificazione”. Poi il richiamo ai problemi non affrontato dai Sette Grandi: siccità, inquinamento e sfruttamento. “Vogliamo un’altra Agricoltura e pesca”, la richiesta. Ad organizzare la manifestazione di protesta Pci, Cobas, Rifondazione, Sinistra Italiana e Alleanza Verdi Sinistra. Tra i partecipanti, anche l’europarlamentare Leoluca Orlando.

Carosello dei Carabinieri e grande Ippica al Mediterraneo con il presidente del Senato

“L’ippica italiana a Siracusa mette in mostra il meglio di sé. L’ippodromo del Mediterraneo è il teatro perfetto per rappresentare uno spettacolo sportivo impareggiabile per bellezza ed emozioni regalate al pubblico. Insieme al ministro Lollobrigida abbiamo colto l’occasione del G7 Agricoltura e Pesca, ad Ortigia, per abbinare agli eventi legati a DiviNazione Expo una serie di eventi unici per importanza e valore in termini di visibilità e promozione di questo magnifico sport”. Queste le prime dichiarazioni del Sottosegretario al Masaf, senatore Patrizio La Pietra, rilasciate in occasione del Meeting Internazionale della Grande Ippica Italiana presso l’ippodromo del Mediterraneo di Siracusa.



Dopo gli eventi realizzati allo stand Grande Ippica Italiana – Cavalli in Ortigia e all’area per esibizioni ippiche, il Meeting Internazionale di Trotto e Galoppo rappresenta l’appuntamento principale in termini di spettacolo, nel quale sono state programmate gare di galoppo e trotto, nelle stesse giornate e nello stesso impianto, alla presenza del presidente del Senato, senatore Ignazio La Russa, del ministro Francesco Lollobrigida e del sottosegretario Patrizio La Pietra, che ha inoltre aggiunto: “L’ippodromo del Mediterraneo rientra tra

gli ippodromi di prestigio che stanno ospitando in questi mesi il Palio delle Regioni e in questo momento così importante per l'ippica italiana non poteva mancare il carosello storico dei carabinieri, con tutto il suo fascino, che ha conquistato gli spettatori assiepati sulle tribune dell'ippodromo di Siracusa. Fin dal primo giorno dall'insediamento al Masaf, insieme al ministro Lollobrigida, ci siamo prefissati l'obiettivo di ridare lustro e visibilità internazionale al mondo dell'ippica, restituendogli il ruolo che gli compete. Grazie ad eventi di così grande spessore e visibilità il movimento ippico italiano sono certo che potrà tornare a produrre grandi emozioni per il pubblico, generare ritorni economici e occupazionali per i tanti professionisti del comparto, oltre che per l'indotto collegato".
Ad aprire il pomeriggio, il carosello dei Carabinieri sulla pista dell'impianto di contrada Maeggio.

Foto di Michele Pantano (MiDa Immagini)

G7 Agricoltura, attesa per le conclusioni su sicurezza alimentare e climate change

Ultima giornata del G7 Agricoltura di Siracusa. Oggi, 28 settembre, in programma alla 9.30, al Castello Maniace, le ultime due sessioni di confronto tra i ministri, che si concentreranno su pesca sostenibile, acquacoltura e sicurezza alimentare e, successivamente, su ricerca scientifica e cambiamento climatico.
Attesa per l'adozione del comunicato dei ministri dell'Agricoltura G7 che chiuderà ufficialmente i lavori della

Presidenza Italiana. Verrà illustri in dettaglio nel corso di una conferenza stampa in programma alle 12, con dichiarazioni congiunte dei ministri G7.
Nel pomeriggio, alle ore 17.00 sarà possibile assistere, presso l'Ippodromo di Siracusa, al Carosello dell'Arma dei Carabinieri.
Alle 18.00 è in programma la visita del Presidente del Senato, Ignazio La Russa.
Infine, sempre presso l'ippodromo, si svolgerà il Gran Premio Nazionale del G7 Trotto e Galoppo, con la partecipazione del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Patrizio Giacomo La Pietra.

Angelo Custode, a Priolo via ai festeggiamenti: attesa per il concerto dei Boomdabash

Al via oggi per concludersi il 18 ottobre prossimo i festeggiamenti in onore dell'Angelo Custode, Patrono di Priolo. Organizzati dall'amministrazione comunale, retta dal sindaco, Pippo Gianni, il programma prevede un fitto calendario di appuntamenti, a partire dal Cous Cous Fest e dalla Notte di Fine Estate di questa sera, con inizio alle 20:00. Già nel pomeriggio, spazio allo sport, con la Gara Ciclistica XIX Trofeo Angelo Custode delle 18:00.
Domani mattina, gara podistica IX Trofeo Angelo Custode, mentre in serata, a Largo dell'Autonomia Comunale, spettacolo "Voglio tornare negli anni '90". Grande attesa per l'appuntamento clou, **lunedì sera, alle 21:00, con i Boomdabash** in Largo dell'Autonomia Comunale.

Ancora musica **martedì 1 ottobre**, con il concerto di **Amedeo Minghi**, sempre in Largo dell'Autonomia Comunale. Grandi nomi sul palco di Priolo anche **mercoledì 2 ottobre**, quando alle 21:00 toccherà a **Marcella Bella**. Ci saranno, poi, serate "in balera", concerti di pop rock, con i Lotus e, sabato 5 ottobre, in Piazza Vittime di Femminicidio, la quinta edizione del Festival della Canzone.
Domenica 6 Ottobre, la Festa degli Angioletti, mentre in serata, cover dei pezzi di Marco Masini. Il 9 ottobre spazio a Carlo Caneva e Live Band I Beans. Una serata sarà invece dedicata alle cover di Luciano Ligabue, venerdì 18 ottobre.

Biodiversità e tutela del Mediterraneo, presentato a Expo DiviNazione il docufilm di Arpa Sicilia

Presentato in anteprima, su proposta dell'assessore regionale al Territorio e Ambiente Giusi Savarino, nella prestigiosa cornice di piazza Duomo a Ortigia (Siracusa), il docufilm di Arpa Sicilia "Un Mediterraneo di Biodiversità", prodotto nell'ambito del progetto Corallo+Si finanziato dal Programma Interreg Italia Malta Va 2014-2020 e diretto da Riccardo Cingillo docufilm, con soggetto e testi di Ignazio Cammalleri, direttore Unità Operativa Ricerca e Innovazione di ARPA Sicilia e Rosanna Costa, responsabile scientifico del progetto per l'Agenzia, accende i riflettori sulla biodiversità e promuove, attraverso l'uso di nuove tecnologie e di strumenti innovativi, la fruizione sostenibile delle aree naturali dei siti di importanza Comunitaria della Rete Natura

2000. Protagoniste le immagini degli ecosistemi terrestri e marini di Pantelleria, Lampedusa, Ustica e Capo Milazzo.
L'assessore regionale al Territorio e Ambiente Giusi Savarino ha sottolineato l'impegno del suo assessorato nella valorizzazione delle risorse naturali, marine e terrestri, quali veicolo di sviluppo territoriale sostenibile. "La Regione Siciliana punta sulla biodiversità e la tutela del Mediterraneo e insieme ad Arpa Sicilia – ha detto – stiamo sviluppando varie progettualità che mirano a divulgare i tesori naturali della nostra terra e dei nostri mari, mettendoli in luce e proteggendoli per conservarli nel modo migliore".
"Abbiamo voluto raccontare il tema della biodiversità – ha spiegato il direttore generale di Arpa Sicilia Vincenzo Infantino – per raggiungere il cuore delle persone attraverso le immagini che raccontano la bellezza della natura nelle nostre isole, la profondità del mare ma anche la ricchezza della biodiversità terrestre. Arpa Sicilia sta poi portando avanti un progetto molto ambizioso di informatizzazione dell'Agenzia, attraverso una piattaforma dove saranno conservati tutti i dati che stiamo raccogliendo in tempo reale dalle nostre reti di monitoraggio, tramite cabine presenti in tutta la Sicilia. Non solo: metteremo in relazione questi dati con quelli sanitari dei pazienti, per mezzo di un progetto realizzato grazie a un partenariato importante con ospedali e università italiani".

G7 Agricoltura, Cgil Siracusa critica. Alosi: "Il tema del

lavoro escluso”

“Il tema del lavoro escluso dal G7 Agricoltura”. Il segretario generale della Cgil provinciale, Roberto Alosi contesta la scelta effettuata, che definisce “singolare, specie tenendo conto che Siracusa – e la Sicilia più in generale – è un territorio in cui il lavoro nero e il caporalato-prosegue Alosi. sono fenomeni particolarmente diffusi nel settore agricolo. Ma sono non poche le incongruenze di questo evento”. Il segretario della Cgil cita alcune dichiarazioni del ministro Lollobrigida, a partire da quella in cui annuncia “promuoveremo la sicurezza alimentare, la sostenibilità e uno sviluppo legato ai territori e al benessere delle comunità locali”. Alosi si pone una domanda: “La sostenibilità non ha a che fare anche con la qualità e la legalità del lavoro. E l’Assessore regionale all’Agricoltura, allo sviluppo rurale e alla pesca, Salvatore Barbagallo, quando dichiara che “la Sicilia è pronta a giocare un ruolo da protagonista” ci vuole spiegare come, quando, con quale visione e attraverso quali risorse e iniziative concrete la Sicilia vuole esercitare questo ruolo? “. Il segretario della Cgil provinciale si dice perplesso anche sulle dichiarazioni del presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, secondo cui “il G7 a Ortigia sarà un momento cruciale per promuovere la Sicilia, non solo come destinazione turistica, ma come leader nell’agricoltura e pesca sostenibili. Alosi parla della Sicilia, “lasciata devastare da incendi e povertà idrica e con le aziende agricole e zootecniche al collasso, con i pescatori messi all’angolo dalle grandi multinazionali della pesca e costretti a diventare comparse del turismo? Basta frasi a effetto. Urgono politiche (ambientali, agricole, del cibo, dell’alimentazione e del territorio) serie-conclude Alosi- volte a favorire la costruzione di una politica economica attenta che risponda ai bisogni delle persone e di chi lavora, nell’ambito di una rigenerazione che punti sulla sostenibilità sociale di produzioni e consumi, sulla salvaguardia degli

ecosistemi e sulle vocazioni dei territori”.